

ne il mattino seguente per andare a chiara luce, ed al cospetto della Città tutta, a render grazie al Doge, ed al Collegio di tanto beneficio. E così fece acciocchè per quell'equivoca interpretazione, cui vanno spesso sottoposte le repentine deliberazioni, non si credesse mai, nè carpito, nè inconsideratamente nato, n'estorto dalla necessità quel decreto; ma soltanto, e manifestamente nato dal libero, e ponderato voto di tutto il Senato. Si ritirò dunque la gente alle proprie case non senza impazienza della venuta del giorno appresso, ed intanto considerando il Pisani gl'insoliti mezzi, e gli strani avvenimenti, dei quali Dio s'era servito per farlo risorgere, fattosi chiamare nella prigione un Sacerdote confessore, purgò la coscienza col sacramento della penitenza, e si dispose a portarsi il mattino seguente a piè dell'altare ad assumere l'altro dell'Eucaristia, intrattenendosi intanto il rimanente di quelle ore tenebrose in profondi pensieri, o di religione, o della patria. Affollatafi la plebe ai primi albori del giorno, ch'

era

era delli 19. alle porte della prigione, ne fortì Vettore con la naturale sua maestà, e solita ilarità del volto, seguito dallo Steno, e Sopracomiti, che il mese avanti aveanvelo accompagnato, liberati pur essi. Ma non pose appena il piè fuori della soglia, che la calca gli si fece intorno, ripigliando le acclamazioni de' dì avanti, e gridando ad alta voce: Viva, viva Vettor Pisani: e le ciurme, trapassata a forza la folla, e levatolo sulle lor braccia, portandoselo in trionfo, salirono le pubbliche scale, seguite, e circondate da tutti quasi gli abitanti della Città, che fin dalle più lontane contrade s'erano ivi raccolti, festeggiando, e alzando le mani per segno d'allegrezza, e cercando l'eminenze de' siti per vederlo. In questo modo portato in aria fino sul primo piano, là innaspettatamente se gli presentò il Doge medesimo, che in pubblica forma, e gran seguito di Senatori, ed altri Nobili, con insolito, e singolar onore gli venne incontro, e toccagli la mano in segno di riconciliazione, ed affetto, lo condusse

N 4 (per